

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 14524 del 27/07/2022 PARMA

Proposta: DPG/2022/15129 del 27/07/2022

Struttura proponente: SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI PARMA E PIACENZA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: "L.R. 11/12 E SS.MM.II. - R.R. 1/2018- ISTITUZIONE DI ZONE DI PROTEZIONE DELLE SPECIE ITTICHE NEI CORSI D'ACQUA O IN PARTI DI ESSI, PER TUTELARE TEMPORANEAMENTE LA FAUNA ITTICA".

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI PARMA E PIACENZA

Firmatario: MARIAPIA TEDESCHI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Paolo Zanza

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge Regionale 7 novembre 2012, n. 11 come modificata dalla L.R. n. 2 del 6 marzo 2017 *"Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne"*, ed in particolare l'art. 10 *"Zone di tutela della fauna ittica"*;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 2 febbraio 2018 *"Regolamento in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e di disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne, a norma dell'articolo 26 della legge regionale 7 novembre 2012 n. 11"*;
- la Carta Ittica Regionale;
- il Piano Ittico Regionale 2006-2010;
- la delibera di Giunta Regionale n. 429 del 21/03/2022 di adozione del programma ittico regionale, ai sensi dell'art.5, comma 1 della L.R. n. 11/2021 e ss.mm.ii.

Premesso che il comma 4 dell'art. 10 della L.R. 11/2012 e ss.mm.ii. prevede la possibilità di istituire le Zone di protezione delle specie ittiche nei corsi d'acqua o in parti di essi, per tutelare temporaneamente la fauna ittica da eventuali interventi perturbanti la sua conservazione, il suo sviluppo e la riproduzione;

Considerato:

- che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) ha autorizzato con la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-3761 del 22/07/2022 la deroga al Deflusso Minimo Vitale (DMV), salvo revoca o revisione delle condizioni, fino al termine dello stato di crisi idrica regionale attualmente stabilito con DPGR 99/2022, per il prelievo ad uso umano sul torrente Ceno in località Rubbiano nel comune di Solignano (PR), raccomandando nel contempo, su segnalazione dell'Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occ., all'Ente preposto di sospendere l'attività alieutica, per il medesimo periodo di deroga al DMV, in tutto il tratto fluviale posto a valle del punto di derivazione in deroga, comprendendo la foce del torrente Ceno e il tratto di fiume Taro sino al ponte stradale di via Solferino a Parma, a valle del quale è presente la derivazione in deroga al DMV esercitata dal Consorzio della Bonifica Parmense la quale è stata assentita con analoga misura di mitigazione;

Ritenuto, quindi, necessario istituire una zona di protezione temporanea della fauna ittica, di cui al comma 4 dell'art. 10

della L.R. n. 11/2012 e ss.mm.ii., al fine di salvaguardare l'ittiofauna presente nei tratti indicati ed evitare ulteriori condizioni di difficoltà;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"*;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*;
 - n. 324 del 7 marzo 2022, recante *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale"*;
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante *"Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia"*;
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18 luglio 2022, ad oggetto *"Conferimento incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca"*;
- la determinazione del Responsabile del Settore Agricoltura, caccia e pesca - ambiti Parma e Piacenza n. 6516 del 08/04/2022 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi*

di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- *la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";*
- *la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";*

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT);

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- 1) di istituire la seguente Zona di protezione temporanea della fauna ittica, di cui al comma 4 dell'art. 10 della L.R. n. 11/2012 e ss.mm.ii.:
- in tutto il tratto del torrente Ceno posto a valle del punto di derivazione in deroga in località Rubbiano nel comune di Solignano (PR), fino al termine dello stato di crisi idrica regionale attualmente stabilito con DPGR 99/2022, comprendendo la foce del torrente Ceno e il tratto di fiume Taro sino al ponte stradale di via Solferino a Parma, a valle del quale è presente la derivazione in deroga al DMV esercitata dal Consorzio della Bonifica Parmense la quale è stata assentita con analoga misura di mitigazione;
- 2) di divulgare il presente provvedimento presso tutti i soggetti interessati;

- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D. Lgs. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTCP) 2021-2023 come precisato in premessa.

Mariapia Tedeschi